

PROVE SCRITTE ESAME DI STATO DOTTORE COMMERCIALISTA

I SESSIONE 2010

I PROVA SCRITTA

TRACCIA N. 1

Il candidato descriva i metodi di valutazione del capitale economico di un'impresa.

Utilizzando dati a sua scelta, il candidato fornisca un esempio di perizia di stima di un'azienda operante nel settore manifatturiero che abbia ottenuto negli ultimi quattro anni redditi crescenti.

TRACCIA N. 2

Il candidato descriva gli adempimenti civilistici, contabili e fiscali correlati all'avvio di una nuova iniziativa imprenditoriale nel settore alimentare, individuando gli investimenti necessari e le possibilità di finanziamento del progetto.

Utilizzando dati a sua scelta, il candidato fornisca un esempio, predisponendo un business plan del periodo di attività entro il quale si intende raggiungere il pareggio economico.

TRACCIA N. 3

Il candidato illustri le principali ragioni economiche, finanziarie e fiscali che possono rendere opportuna una scelta di aggregazione tra imprese. Descriva poi, servendosi anche di esempi formulati con opportuni dati a sua scelta, almeno due diverse modalità di attuazione dell'aggregazione tra imprese.

II PROVA SCRITTA

TRACCIA N. 1

Il candidato illustri le tecniche di risoluzione anticipata della crisi d'impresa alla luce dell'attuale disciplina.

Il candidato predisponga e illustri, inoltre, in termini procedurali, un esempio di risoluzione anticipata della crisi mediante una tecnica a scelta tra quelle inizialmente descritte.

TRACCIA N. 2

Il candidato illustri gli aspetti civilistici e fiscali del trasferimento di quote di società a responsabilità limitata. Illustri altresì la disciplina dei limiti al trasferimento delle quote anche alla luce della recente soppressione del libro soci.

TRACCIA N. 3

Delineati i tratti essenziali della disciplina della trasformazione societaria, il candidato si soffermi sui maggiori profili di criticità che emergono dalla attuale normativa.

Il candidato illustri, inoltre, in termini procedurali, gli aspetti civilistici e fiscali di una trasformazione di una società di persone in una società di capitali.

III PROVA PRATICA

TRACCIA N. 1

La situazione contabile per eccedenze, redatta al 31/12/2009 prima delle scritture di assestamento, dall'impresa individuale Giuseppe Giorgi è la seguente:

Denominazione dei conti	Eccedenze	
	Dare	Avere
Costi d'impianto	10.000,00	
Fondo ammortamento costi d'impianto		7.500,00
Software	6.000,00	
Fondo ammortamento software		2.400,00
Fabbricati	200.000,00	
Fondo ammortamento fabbricati		30.000,00
Impianti e macchinari	70.000,00	
Fondo ammortamento impianti e macchinari		20.000,00
Attrezzature commerciali	15.000,00	
Fondo ammortamento attrezzature commerc.		5.000,00
Macchine d'ufficio	8.000,00	
Fondo ammortamento macchine d'ufficio		2.100,00
Arredamento	6.000,00	
Fondo ammortamento arredamento		2.000,00
Automezzi	50.000,00	
Fondo ammortamento automezzi		20.000,00
Crediti v/clienti	73.000,00	
Crediti insoluti	5.000,00	
Cambiali attive	18.000,00	
Fondo rischi su crediti		1.900,00
IVA ns/credito	2.000,00	
IVA c/acconto	800,00	
Imposte c/acconto	1.600,00	
Crediti per cauzioni	900,00	
Denaro in cassa	2.600,00	
Valori bollati	200,00	
Assegni	600,00	
Prelevamenti extragestione	27.600,00	
Patrimonio netto		300.000,00
Debiti per TFRL		18.000,00
Mutui passivi		50.000,00
Debiti v/fornitori		45.000,00
Cambiali passive		15.000,00
IVA ns/debito		3.500,00
Debiti per ritenute da versare		3.000,00
Istituti previdenziali		5.800,00
Banca X c/c	25.000,00	
Merci c/vendite		1.132.950,00
Resi su vendite	21.000,00	
Ribassi e abbuoni passivi	3.500,00	
Plusvalenze ordinarie		500,00
Denominazione dei conti	Eccedenze	
	Dare	Avere
Merci c/acquisti	615.000,00	

Materie di consumo c/acquisti	115.000,00	
Resi su acquisti		6.300,00
Ribassi e abbuoni attivi		900,00
Merci c/esistenze iniziali	150.000,00	
Materie di consumo c/esistenze iniziali	12.000,00	
Assicurazioni	1.800,00	
Costi di trasporto	1.500,00	
Costi per energia	30.000,00	
Consulenze	15.000,00	
Costi postali	2.800,00	
Costi telefonici	1.500,00	
Provvigioni passive	18.000,00	
Costi d'incasso	250,00	
Canoni leasing	24.000,00	
Salari e stipendi	99.090,00	
Oneri sociali	33.445,00	
Minusvalenze ordinarie	1.600,00	
Interessi passivi bancari	850,00	
Interessi passivi su mutui	1.875,00	
Interessi passivi v/fornitori	2.040,00	
Interessi attivi v/clienti		700,00
Totali	<u>1.672.550,00</u>	<u>1.672.550,00</u>

A fine esercizio si tiene conto di quanto segue:

- a) si valutano le rimanenze di merci in 155.000 euro e le rimanenze di materie di consumo in 9.000 euro;
- b) si calcolano ammortamenti come segue: ammortamenti fabbricati 2%; impianti e macchinari 15%, attrezzature commerciali 10%, macchine d'ufficio 18%, arredamento 12%, automezzi 20%;
- c) si ammortizzano totalmente i costi d'impianto e il software del 30%;
- d) si considera totalmente inesigibile il credito insoluto di 5.000 euro sorto nell'esercizio;
- e) si adegua il fondo rischi su crediti al 5% del valore nominale dei crediti commerciali (crediti v/clienti e cambiali attive) per rischio generico d'insolvenza,
- f) sui crediti per cauzioni si capitalizzano interessi al tasso 6% per un anno;
- g) dal controllo in cassa si riscontra un biglietto falso di 100 euro;
- h) i valori bollati esistenti in cassa ammontano a 140 euro; la differenza è dovuta all'utilizzo di francobolli;
- i) sul mutuo passivo maturano interessi semestrali posticipati al tasso 3,50%, da corrispondersi l'1/02 e l'1/08 di ogni anno;
- j) si calcola in base alle norme di legge la quota del TFR maturata nell'anno (l'indice ISTAT è di 2 punti);
- k) sul c/c bancario maturano interessi attivi lordi per 110 e interessi passivi per 170 euro;
- l) il conto Canoni leasing comprende un canone trimestrale di 12.500 euro corrisposto in via anticipata l'1/11;

- m) nel conto Assicurazioni è compreso un premio annuo di 600 euro corrisposto anticipatamente l'1/12;
- n) si rilevano fatture da emettere per merci inviate in dicembre per 10.000 euro + IVA (con aliquota ordinaria), nonché fatture da ricevere per merci per 7.000 euro + IVA (con aliquota ordinaria; le fatture si ricevono e registrano in data 10/01/2010);
- o) su un credito v/clienti di 8.000 euro, scaduto l'1/10 è stata concessa una dilazione di 4 mesi con pagamento di interessi posticipati al tasso 5%;
- p) si liquida l'IVA del mese di dicembre;
- q) si accantonano 500 euro per costi di manutenzioni programmate che si vogliono far gravare sull'esercizio;
- r) si accantonano 1.500 euro per possibile esborso in caso di decisione sfavorevole della Commissione tributaria per contenzioso in materia di IVA;
- s) le imposte di competenza dell'esercizio ammontano a 32.000 euro;
- t) si destinano i saldi relativi al c/c bancario, all'IVA e agli Istituti previdenziali agli specifici conti accesi a crediti e debiti.

Presentare:

- i calcoli relativi alle operazioni di assestamento;
 - le scritture in Partita Doppia di assestamento, epilogo e chiusura dei conti;
 - la situazione contabile finale suddivisa in patrimoniale ed economica.
-

TRACCIA N. 2

L'assemblea straordinaria della S.P.A. ALFA, il cui capitale sociale ammonta a 500.000 Euro diviso in azioni da euro 1000, ha deliberato la messa in liquidazione, con nomina del liquidatore e con effetto dal 20/5/2010.

Gli amministratori redigono il seguente Stato patrimoniale al 20/5/2010:

Attività		Passività	
Costi di pubblicità patrimonializzati	17.000,00	Capitale sociale	500.000,00
Fabbricati	341.000,00	Perdite a nuovo	-48.200,00
Impianti	114.000,00	Perdite 1/1-120/5	-25.000,00
Attrezzature	30.000,00	Totale Patrimonio netto	426.800,00
Arredi	27.000,00		
Materie	60.000,00	Debiti per TFR	65.000,00
Prodotti	109.000,00	Banche c/c	102.000,00
Crediti v/clienti	228.000,00	Mutui passivi	160.000,00
Crediti diversi	12.000,00	Debiti v/fornitori	151.000,00
Cassa	1.200,00	Debiti diversi	24.000,00
		Debiti tributari	1.600,00
		Ratei Passivi	8.800,00
Totale attività	939.200,00	Totale	939.200,00

I ratei passivi riguardano interessi su mutui, i debiti tributari, l'IVA da versare. I crediti v/clienti hanno valore nominale di 234.000,00 euro e in contabilità sono rettificati indirettamente dal fondo rischi su crediti di 6.000,00 euro. Le immobilizzazioni in contabilità presentano i seguenti valori:

	costo storico	Fondo ammortamento
Costi di pubblicità patrimonializzati	22.000,00	5.000,00
Fabbricati	370.000,00	29.000,00
Impianti	136.000,00	22.000,00
Attrezzature	48.000,00	18.000,00
Arredi	57.000,00	30.000,00

Il liquidatore redige con gli amministratori il seguente inventario iniziale di liquidazione, da cui risulta che sono stati stralciati crediti inesigibili, sono stati svalutati gli altri crediti. Inoltre il liquidatore ha creato un fondo per imposte prudenziale in relazione a redditi precedenti ancora in attesa di accertamento, ha valutato le attività in base al presunto valore di realizzo.

Inventario di liquidazione al 20/5/2010:

Attività		Passività	
Fabbricati	380.000,00	Debiti per TFR	65.000,00
Impianti	83.000,00	Banche c/c	102.000,00
Attrezzature	20.000,00	Mutui passivi	160.000,00
Arredi	19.000,00	Debiti v/fornitori	151.000,00
Materie	55.000,00	Debiti diversi	24.000,00
Prodotti	115.000,00	Debiti tributari	1.600,00
Crediti v/clienti	212.000,00	Ratei Passivi	8.800,00
Crediti diversi	12.000,00	Fondo per imposte	9.000,00
Cassa	1.200,00		521.400,00
		Patrimonio netto di liq.	375.800,00
Totale	897.200,00	Totale	897.200,00

La gestione di liquidazione dà luogo alle seguenti operazioni:

- a) Versamento dell'IVA relativa al periodo precedente;
- b) Vendita degli arredi per 27.000,00 euro, delle attrezzature per 18.000,00 euro e degli impianti per 80.000,00 euro;
- c) Vendita delle materie per 64.000,00 euro e dei prodotti per 110.000,00 euro;
- d) Le fatture di vendita indicate ai punti b) e c) sono regolate per euro 180.600,00 con versamenti diretti in c/c bancario, per euro 100.500,00 con tratte accettate che vengono presentate allo sconto;
- e) Si riceve nota di accredito degli effetti scontati per il netto ricavo di 91.300,00 euro
- f) Pagati i debiti diversi con a/b
- g) Versato in banca il saldo di cassa
- h) Estinto il mutuo passivo a mezzo banca versando anche interessi per 14.400,00 euro (di cui 8.800,00 euro sono ratei)
- i) Riscossi crediti v/clienti per euro 202.000,00 e crediti diversi per euro 11.000,00 più interessi di mora per 40.000,00 euro, stralciati i rimanenti crediti in quanto inesigibili; i crediti sono riscossi a mezzo banca;
- j) Pagati a mezzo banca i debiti v/fornitori per 150.000,00 euro a saldo;
- k) Venduti i fabbricati a privati per 368.000,00 euro+ IVA; l'importo è versato sul c/c bancario;
- l) Liquidati i trattamenti di fine rapporto a favore dei dipendenti per 66.000,00 euro, le indennità, al netto di ritenute fiscali per 3.100,00 euro, sono pagate con a/b;
- m) Sostenute spese di liquidazione per 5.300,00 euro + IVA per 1.060,00 euro, regolate a mezzo banca;
- n) Pagate a mezzo banca le imposte di anni precedenti ancora in sospeso di cui si è ottenuto l'accertamento definitivo per 8.500,00 euro;
- o) Determinato compenso al liquidatore di 11.996,90 euro +4% contributo alla Cassa previdenza+ IVA;
- p) Pagate a mezzo banca l'IVA dovuta e le ritenute effettuate al liquidatore e ai dipendenti;
- q) La banca liquida il c/c bancario addebitando interessi passivi per 4.200,00 euro;
- r) Pagato il compenso netto al liquidatore e ripartito il residuo tra gli azionisti.

In tutte le operazioni di cui sopra l'aliquota IVA deve intendersi nella misura ordinaria.

Il candidato presenti:

- a) Il Bilancio finale di liquidazione e i suoi allegati (dimostrazione del realizzo dell'attivo e degli incassi e pagamenti).
- b) Le scritture della liquidazione.

TRACCIA N. 3

Un'impresa industriale costituita sotto forma di società per azioni presenta la seguente Situazione economica redatta al 31/12/2009 dopo le scritture di assestamento:

Situazione economica dell'esercizio 2009

Materie c/esistenze iniziali	184.500,00	Prodotti c/vendite	2.447.900,00
Prodotti c/esistenze iniziali	272.400,00	Fitti attivi	54.300,00
Materie prime c/acquisti	1.194.670,00	Interessi attivi v/clienti	11.600,00
Costi per servizi	243.565,00	Interessi attivi bancari	9.860,00
Costi del personale	936.890,00	Materie c/rimanenze finali	237.349,00
Manutenzioni e riparazioni	67.800,00	Prodotti c/rimanenze finali	331.400,00
Interessi passivi bancari	22.045,00	Plusvalenze su partecipazioni	13.460,00
Svalutazione crediti	8.450,00		
Ammortamento fabbricati	25.600,00		
Ammortamento impianti	21.600,00		
Ammortamento macchinari	29.820,00		
Ammortamento arredamento	8.280,00		
Ammortamento automezzi	10.080,00		
Oneri diversi di gestione	<u>21.693,00</u>		
Totale	3.047.393,00		
Utile d'esercizio al lordo di IRAP e IRES	<u>58.476,00</u>		
Totale a pareggio	<u>3.105.869,00</u>	Totale	<u>3.105.869,00</u>

Tenendo conto di quanto segue:

1. i beni strumentali sono soggetti ai seguenti coefficienti di ammortamento fiscale (dove possibile l'impresa ha applicato l'ammortamento anticipato per ottenere un beneficio fiscale):

Beni strumentali da ammortizzare	Costi originari all'1/01/2009	Periodo di possesso	Coefficiente ordinario di ammortamento civilistico	Coefficiente ordinario di ammortamento fiscale
Fabbricati	640.000,00	6 anni	4%	4%
Impianti	180.000,00	3 anni	12%	10%
Macchinari	213.000,00	4 anni	14%	14%
Arredamento	30.000,00	2 anni	20%	20%
Arredamento (acquisto 1/7/2009)	22.800,00	6 mesi	20%	20%
Automezzi	<u>84.000,00</u>	2 anni	12%	12%
	<u>1.169.800,00</u>			

2. durante l'esercizio non ci sono state dismissioni di beni strumentali, mentre è stato acquistato l'arredamento indicato nella precedente tabella;
 3. le spese di manutenzione e riparazione comprendono compensi periodici dovuti contrattualmente a terzi per 5.150 euro, relativi a beni strumentali del costo storico di 97.000 euro;
 4. a fine anno, prima delle scritture di assestamento, il Fondo rischi su crediti esistente (che coincide con quello fiscale) è di 20.155 euro e i crediti di natura commerciale ammontano a 729.749 euro; l'impresa ha rilevato un rischio generico per perdite su crediti a manifestazione futura di 7.450 euro;
-

5. nei costi per servizi sono compresi compensi per collaborazioni coordinate e continuative per 14.300 euro pagati nell'esercizio;
6. i costi per il personale deducibili ai fini IRAP ammontano a 7.800 euro;
7. la plusvalenza realizzata con la cessione della partecipazione rientra nel regime della *participation exemption* ed è esente da tassazione;
8. gli interessi attivi bancari sono stati riscossi al netto della ritenuta fiscale del 27%;
9. durante l'anno è stato versato un acconto IRAP di 29.000 euro e un acconto IRES di 7.550 euro; le aliquote fiscali da utilizzare sono del 4,82% per l'IRAP e del 27,5% per l'IRES.

Il candidato presenti:

- a) i calcoli per determinare le variazioni in aumento e in diminuzione al reddito di bilancio (arrotondamenti, spese di manutenzione e riparazione, svalutazione crediti, plusvalenza);
 - b) i calcoli per determinare le basi imponibili IRES e IRAP;
 - c) i calcoli per determinare l'IRES e l'IRAP da versare.
-